

# Tav, sfida al veto del governo Via all'appalto da 37 milioni

Per il monitoraggio ambientale dei lavori. Telt: "E' un atto dovuto"

## ALESSANDRO MONDO

Eppur si muove, la Torino-Lione: nonostante la valutazione costi-benefici voluta dal nuovo Governo sia ancora alle primissime battute e, prima ancora, a dispetto degli avvertimenti del ministro competente. «Considereremo quale atto ostile ogni decisione che faccia avanzare la Tav prima che arrivi una scelta politica da parte del governo», aveva messo in chiaro Danilo Toninelli, con delega al dicastero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

## Controcorrente

Invece la giornata di ieri è stata segnata da due atti in controcorrente (governativa). L'Osservatorio tecnico presieduto dal commissario straordinario di Governo Paolo Foietta si è riuni-

to per ascoltare la presentazione, da parte di Rfi, dell'adeguamento della linea storica tra Bussoleto e Avigliana. Sempre ieri, Telt - la società italo-francese incaricata dei lavori di costruzione e della gestione del tunnel di base di 57 chilometri - ha comunicato che sulla Gazzetta Europea è stato pubblicato il bando per il Piano di monitoraggio ambientale in Italia per la sezione transfrontaliera della Torino-Lione: vale 37 milioni. È il primo bando di gara della Tav lanciato dopo l'aut aut arrivato a fine luglio da Toninelli. Due iniziative diverse, e slegate tra loro, che però rientrano nello stesso perimetro.

## «Atto dovuto»

Una sfida a Roma, dove regna l'esecutivo giallo-verde? «Un at-

to dovuto - spiegano da Telt gettando acqua sul fuoco -. Si tratta di assicurare la continuità dei controlli ambientali nella fase preliminare e per l'intero arco delle attività in Italia procedendo per fasi, a partire dall'ante-

operam prima dei cantieri, in coerenza con il planning previsionale». A maggior ragione, in assenza di atti formali di blocco da parte del governo italiano. In ogni caso, dalla società precisano che il bando, con un tempo tecnico di un anno, può essere sempre fermato prima della aggiudicazione.

Insomma: avanti tutta. Anche se sul fronte di Telt la vera partita riguarda i lavori del tunnel di base: nei prossimi giorni dovrebbero essere pubblicati i bandi per i lavori; a fine luglio la società aveva spiegato che «il bando per lo scavo del tunnel di base sul versante francese, del valore di circa 2 miliardi di euro, è previsto da planning entro l'estate».

## Osservatorio al lavoro

Nemmeno l'Osservatorio resta inerte. Ieri la riunione si è svolta regolarmente, presenti due rappresentanti dei ministeri delle Infrastrutture e dell'Ambiente. «Nell'occasione - spiega Foietta, che ha chiesto di essere ricevuto anche al premier Conte -, si è de-

ciso che d'ora in avanti l'Osservatorio si riunirà con cadenza bisettimanale e trasmetterà al ministero tutte le valutazioni sulla linea: portata dei flussi di traffico, cadenzamenti, etc». Documenti che integreranno i dati già a disposizione della struttura di missione del ministero. Di fatto, quelli che Foietta - ormai in attesa da quasi 100 giorni - vorrebbe illustrare a Toninelli. Il commissario non è stupito dalle mosse di Telt: «Parliamo di una società che deve rispondere alla Corte dei conti italiana, francese ed europea, vincolata a contratti internazionali certamente più vincolanti di tweet e post su Fb».

Tutto questo mentre prosegue la polemica politica. «Sulla Tav il ministro ha abdicato alle funzioni e alla responsabilità

del suo ruolo, trincerandosi dietro un'analisi costi-benefici che è stata fatta 6 o 7 volte», attacca la parlamentare azzurra Daniela Ruffino. Fabio Ravanelli, presidente di Confindustria Piemonte, promotrice del convegno di domani a Torino, mostra ottimismo: «Il M5S paga un prezzo nei confronti del suo elettorato, ma come per l'Ilva anche per la Torino-Lione prevarrà il buon senso». —

© BY NC ND AL DINI DIRITTI RISERVATI

## Le tappe



### 23 luglio

«Nessuno deve azzardarsi a firmare nulla ai fini dell'avanzamento dell'opera: lo considereremo come un atto ostile». Così il ministro Danilo Toninelli, a proposito della Torino-Lione.



### 5 settembre

Il Movimento No Tav scrive al premier Conte e al ministro Toninelli: «Nei territori interessati continuano le azioni per realizzare l'opera, basta con la melina».



### 9 settembre

Paolo Foietta, commissario straordinario di Governo per la Torino-Lione, annuncia che l'Osservatorio tecnico continuerà i lavori.





Il tunnel della Torino-Lione al cantiere di Chiomonte: sono in corso le valutazioni per il mega-appalto da 2,3 miliardi

LAPRESSE

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato